



Istituto di Istruzione Superiore Angelo Roth Alghero

ssis019006@istruzione.it - ssis019006@pec.istruzione.it - www.istituto-roth.edu.it

Via S. Diez, 9 Tel. 079 951627 - Fax 079 988142 - C.F. 80004310902 - C.M.: SSIS019006

I.T.C.G.T. - SSTD01901C, via S. Diez, 9 - 07041 Alghero (SS)

SEDE ASSOCIATA I.T.I. - C. M. SSTF01901P

079 986198 - via Degli Orti, 91 07041 Alghero (SS)



Documento del Consiglio di Classe

(art. 17 c.1 D.Lgs. n. 62/2017- art.10 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)



III Periodo Corso IDA

Settore: Economico

Indirizzo Amministrazione-Finanza-Marketing

a. s. 2023/2024

INDICE	Pagine
1 Descrizione del contesto generale	
1.1 Il contesto socio-economico	3
1.2 Presentazione dell'istituto	3
2 Informazioni sul curricolo	
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici	4
2.2 Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni (Area di istruzione generale)	4
2.3 L'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"	5
2.4 Profilo del corso IDA	6
2.5 Quadro orario settimanale dell'indirizzo A.F.M. del corso IDA	7
3 Profilo e storia della classe	
3.1 Storia della classe	8
3.2 Composizione della classe	9
3.3 Composizione consiglio di classe e continuità docenti	9
4 Indicazioni generali sull'attività didattica	
4.1 Obiettivi conseguiti	9
4.2 Metodologie e strategie didattiche	10
4.3 <u>Cli</u>	10
4.4 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	10
5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)	11
6 Attività e progetti	
6.1 Progetto di Educazione Civica	11
6.2 Recupero e potenziamento	14
6.3 Progetto di orientamento	14
7 Prove INVALSI	15
8 Valutazione degli apprendimenti	
8.1 Criteri di valutazione	16
8.2 Valutazione del comportamento	17
8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
9 Elenco allegati	
9.1 Composizione della classe	18
10 Schede informative sulle singole discipline	19
10.1 Italiano	22
10.2 Storia	25
10.3 Matematica	26
10.4 Francese	27
10.5 Inglese	30
10.6 Economia aziendale	32
10.7 Diritto	35
10.8 Economia Politica	35
Componenti del Consiglio di Classe - firma	37

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1. Il contesto socio-economico

Alghero, con i suoi circa quarantaquattromila abitanti che nei mesi estivi raddoppiano per la sua vocazione turistica, è una delle principali città della Sardegna.

Considerata il centro della Riviera del Corallo, è una delle porte di accesso all'isola, grazie anche all'aeroporto che si trova nelle vicinanze di Fertilia. La città è sede del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari.

La sua tradizione nel settore turistico e portuale rende la presenza dell'Istituto fondamentale per gli indirizzi di studio in esso presenti. Insieme al turismo, infatti, la produzione vitivinicola, con alcune attività artigianali e piccolo-industriali, i settori dell'agricoltura e della zootecnia, con la pesca e i commerci marittimi, hanno caratterizzato l'economia della città.

L'Istituto, così, diventa un possibile bacino di figure specializzate e tecniche utili allo sviluppo delle attività legate ai vari settori professionali, in particolare del primario e del terziario. Nonostante la crescita urbana, è ancora notevole la carenza di centri di aggregazione sociale e culturale che determinano, in molti casi, disagio e, talora, devianza giovanile. Il bacino di utenza dell'Istituto comprende i paesi limitrofi (Villanova, Olmedo, Uri, Ittiri, Putifigari, Romana, ecc.) ed un esteso hinterland circostante, a prevalente vocazione agro-pastorale. La rete dei collegamenti, talvolta insufficiente, crea qualche disagio agli studenti che vogliono usufruire dell'offerta formativa nel suo complesso.

In un quadro di grandi difficoltà operative per le scuole italiane, l'impegno dei docenti permette di realizzare progetti qualificanti nel territorio. In questo contesto l'offerta formativa dell'Istituto risulta di estrema importanza con possibilità di sbocchi in diversi settori professionali.

1.2. Presentazione dell'istituto

Il primo nucleo dell'Istituto d'Istruzione Superiore A. Roth venne costituito nel 1960 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale La Marmora di Sassari, ottenne l'autonomia nell'anno scolastico 1962-63 e venne intitolato al noto chirurgo algherese Angelo Roth. Il dimensionamento operato dalla Regione Sardegna ha determinato la fusione dell'Istituto Roth con l'Istituto Tecnico Industriale già esistente. Dall'anno scolastico 2019-2020 la dirigenza è affidata al Dott. Angelo Parodi. La *mission* principale della nostra scuola è quella di formare cittadini e cittadine in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società e perciò ha strutturato un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti (studenti, docenti, famiglie e territorio), proponendo e avviando iniziative tese a valorizzare il patrimonio culturale locale, ad approfondire la conoscenza del territorio, delle sue potenzialità economiche e delle realtà sociali, anche in collaborazione con Enti ed Istituzioni.

Documento del Consiglio di Classe - Classe III Periodo Corso IDA Indirizzo AFM - Anno scolastico 2023-2024

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Il DPR del 15 Marzo 2010, n. 88 - *Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133* – evidenzia come l'identità degli istituti tecnici sia caratterizzata da “una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea” e come tale identità debba essere costruita “attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico”, al fine di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Di conseguenza, i percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'**area di istruzione generale** e in un'**area di indirizzo**.

L'area di istruzione generale ha come obiettivo principale l'acquisizione di una solida preparazione di base, attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. L'area di indirizzo promuove invece l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, che possano renderli in grado di gestirsi autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, di assumersi responsabilità e di collaborare costruttivamente alla risoluzione di problemi.

2.2. Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni (Area di Istruzione Generale)

Secondo quanto previsto dall'allegato B del già menzionato DPR del 15 Marzo 2010 n. 88, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Il diplomato in A.F.M. ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le

competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.4. Il profilo del corso IDA

Dall'anno scolastico 2020/2021 nel nostro Istituto è presente un Corso di Istruzione degli adulti (IDA), indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing rivolto a persone che non possono frequentare il corso diurno (a partire dai 16 anni) e ambiscono ad acquisire un diploma quinquennale spendibile nel mondo del lavoro o utile per migliorare la propria posizione lavorativa. I nostri alunni sono persone che hanno interrotto il percorso formativo e vogliono rientrare nel mondo della scuola per conseguire un titolo spendibile nel mondo del lavoro; sono adulti con lavoro precario che hanno la necessità di riconvertire la loro qualifica al fine di stabilizzare la posizione lavorativa; sono adulti che già lavorano senza una qualifica definita e che intendono progredire professionalmente o anche solo culturalmente.

I corsi IDA incardinati negli Istituti d'istruzione superiore di II grado e facenti capo negli aspetti amministrativi ai C.P.I.A. (centri provinciali di istruzione per gli adulti), chiamati percorsi di secondo livello si dividono in periodi didattici:

- 1° periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli Istituti Tecnici;
- 2° periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli Istituti Tecnici;
- 3° periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di Istruzione Tecnica previo superamento dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione.

Gli alunni iscritti vengono inseriti nel periodo didattico in base alle loro competenze. Gli strumenti utilizzati per la collocazione degli alunni e per la loro formazione sono l'attività di accoglienza e orientamento con l'IDA (dossier) il colloquio (intervista), il certificato di riconoscimento di crediti formali (derivanti da precedenti esperienze di studio svolte in Italia o all'estero nel sistema di Istruzione o della formazione professionale), di crediti informali (competenze acquisite con il lavoro), di crediti non formali (corsi frequentati presso associazioni culturali o agenzie formative che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione) e il Patto formativo individuale, che è il documento che definisce il percorso personalizzato dello studente in relazione alle competenze in entrata certificate dalla Istituzione scolastica con il riconoscimento dei crediti formativi.

2.5 Quadro orario settimanale dell'indirizzo A.F.M. del corso IDA

Il quadro orario complessivo è pari al 70% di quello previsto dagli ordinamenti con riferimento all'area di indirizzo.

Materia	II Periodo		III Periodo
	1 ^a annualità	2 ^a annualità	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Informatica	2	1	-
Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
TOTALE	23	22	22

3. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe

La classe è costituita da sedici alunni, due non hanno mai frequentato ed altri quattro, a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte, hanno smesso di frequentare nel corso dell'anno scolastico.

Attualmente i frequentanti sono dieci.

La maggioranza degli alunni proviene dal secondo periodo didattico, corso IDA, realizzato dal nostro Istituto, quattro alunni si sono inseriti nel corrente anno scolastico.

La classe è eterogenea per età, preparazione di base, impegno e livello di maturità; una parte degli allievi è costituita da studenti lavoratori i quali hanno come obiettivo quello di acquisire nuove conoscenze per poter sviluppare buone competenze spendibili nel mondo del lavoro e migliorare così la propria posizione professionale.

Le diversità di esperienze vissute ha rappresentato, sicuramente, una risorsa per la crescita e l'evoluzione di uomini e donne impegnati, per motivi diversi, in un percorso di arricchimento culturale e/o riscatto sociale. Dal punto di vista didattico, l'intervento formativo si è presentato particolarmente impegnativo visto i livelli di partenza, le diverse metodologie di studio, le diverse capacità ed attitudini ad acquisire abilità e competenze.

La frequenza e l'impegno da parte di alcuni alunni non è stata regolare per buona parte dell'anno scolastico. Le difficoltà palesate dagli alunni e le numerose assenze hanno condizionato e rallentato lo svolgimento dell'attività didattica e dei programmi.

L'alternarsi dei docenti durante l'iter formativo, ha determinato una discontinuità didattica che non ha certamente influito positivamente sul percorso educativo e formativo della classe.

Tenendo conto della peculiarità del corso serale, si è cercato di esaurire tutte le problematiche didattiche durante le ore di lezione, limitando all'essenziale l'impegno domestico. I docenti hanno stabilito buoni rapporti con gli alunni creando un clima sereno; hanno trattato in modo graduale i contenuti disciplinari utilizzando, volta per volta, i metodi e gli strumenti che hanno ritenuto più idonei, al conseguimento degli obiettivi prefissati. Nello svolgimento dell'azione educativa si è cercato di fare acquisire agli alunni metodi di lavoro e competenze adeguate, finalizzati all'attività lavorativa ma promuovendo, anche, un più generale percorso di arricchimento culturale.

Alcuni alunni mostrano ancora delle carenze nell'uso dei linguaggi specifici o nell'adozione di un metodo di studio non efficace e una certa insicurezza nella semplice comunicazione informale raggiungendo livelli di preparazione mediamente sufficienti. Altri, invece, si sono distinti per impegno e per costante applicazione nei confronti delle varie proposte didattiche, ottenendo risultati nel complesso adeguati.

3.2. Composizione della Classe: Studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719) (Allegato non Pubblicabile).

3.3. Composizione consiglio di classe e continuità docenti

Nel corrente anno scolastico la classe ha visto l'introduzione di nuovi insegnanti per alcune discipline. Anche nel corso del triennio la continuità, soprattutto per alcune discipline, non è stata assicurata.

Materia	II Periodo		III Periodo
	1 ^a annualità	2 ^a annualità	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Zisa G.	Martinez M.A.	Martinez M.A.
Storia	Rosella M.	Martinez M.A.	Martinez M.A.
Matematica	Casule A.	Casule A.	Casule A.
Lingua inglese	Sechi M.E.	Fadda C.S.	Masu R. N.
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Urgias C.	Ara S.	Le Masson P.
Informatica	Cossu R.	Cossu R.	-
Economia aziendale	Cofone A.	Cofone A.	Cofone A.
Diritto	Di Nora L.	Di Nora L.	Giappi D.
Economia politica	Di Nora L.	Di Nora L.	Giappi D.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Obiettivi conseguiti

Rispetto agli obiettivi socio-comportamentali stabiliti in sede di programmazione, gli studenti hanno sviluppato in maniera differente i seguenti obiettivi:

- conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'istituto;
- tenere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa
- considerare l'impegno individuale un valore ed una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo;

Rispetto agli obiettivi trasversali stabiliti in sede di programmazione, gli studenti hanno sviluppato in maniera differente i seguenti obiettivi:

- possesso di un sufficiente livello di conoscenze e competenze quasi in tutte le discipline;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici;
- consapevolezza dell'interdisciplinarietà dei contenuti ma parziale capacità di costruire percorsi didattici personali;

- capacità di riorganizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- capacità di confronto delle informazioni;
- capacità di prestare attenzione e recepire gli stimoli provenienti dall'esterno e da esperienze non scolastiche;
- capacità di confronto delle informazioni.

4.2. Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha utilizzato le metodologie didattiche che ha ritenuto più opportune a seconda delle situazioni, scelte tra quelle indicate nella programmazione del Consiglio di Classe, conformi a quanto stabilito nei Dipartimenti e precisate nella sezione dedicata alle singole discipline.

Tutti i docenti hanno strutturato l'attività didattica nel seguente modo: all'inizio di ogni lezione di norma i docenti hanno proceduto a recuperare gli argomenti propedeutici, anche sviluppati negli anni precedenti.

La lezione frontale, o frontale partecipata, è stata utilizzata nei casi in cui essa è risultata strettamente funzionale, facendo talvolta precedere l'argomento da trattare con opportuni quesiti secondo la metodologia del problem solving.

La lezione frontale è stata alternata a esercitazioni, confronti dialogici, brainstorming ed alla discussione di problemi, quesiti e tematiche. Al termine della lezione, o all'inizio della lezione successiva, gli insegnanti hanno posto in essere azioni di feedback e di rinforzo se necessario.

Si precisa, inoltre, che molti docenti hanno utilizzato Classroom per la condivisione dei materiali di studio - sintesi, appunti, schemi, esercitazioni, materiali autentici - oppure per l'assegnazione dei compiti.

4.3. CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel Consiglio di Classe non sono presenti docenti con competenze CLIL.

4.4. Strumenti – mezzi – spazi -tempi del percorso formativo

Strumenti: PC, LIM, lavagna, libri di testo;

Mezzi: Documenti, articoli di giornale, video, calcolatrice, testi legislativi, dizionari;

Spazi: Aula, laboratori.

Tempi: I tempi impiegati per lo svolgimento delle unità di apprendimento sono indicati nel PFI delle singole discipline.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Il Progetto di Educazione Civica

Docente coordinatore Educazione Civica prof.ssa Giappi Daniela

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92 del 20/08/2019, la scuola ha integrato il curriculum d'istituto con un progetto volto all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo. Il coordinamento per la materia è stato curato dalla prof.ssa Daniela Giappi, in quanto docente di materie giuridiche-economiche. Come da normativa, l'insegnamento dell'Educazione civica, valutato con distinto voto per ogni quadrimestre, concorrerà nello scrutinio finale all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico. I nuclei concettuali sono i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

Le UDA di apprendimento e/o moduli interdisciplinari, che hanno sviluppato con sistematicità le conoscenze e abilità, sono state predisposte dai singoli Consigli di Classe, per poter meglio adattare le tematiche alle diverse e concrete esigenze didattiche. Le UDA fanno parte integrante della programmazione della classe con riferimento al docente/i che le hanno svolte e alle ore stabilite per quadrimestre. I nuclei delineati dalla tabella qui sopra sono stati usati dai docenti coinvolti nell'insegnamento, quale ampia base di riferimento sulla quale modulare il proprio intervento.

➤ Competenze generali:

- a) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze;
- b) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio;
- c) comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza

a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

➤ Competenze operative:

- a) saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- b) riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- c) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- d) orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- e) individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Il prospetto sottostante indica le tematiche affrontate nel presente anno scolastico nella classe 5° A corso IDA, le materie coinvolte, la ripartizione delle ore per disciplina.

Nel PTOF di istituto sono inseriti:

- A. Il Progetto d'Istituto di Educazione Civica
- B. Il curriculum verticale Educazione Civica
- C. La griglia di valutazione

vedi sito www.istituto-roth.edu.it

PROSPETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Argomento	Ore
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Considerazioni sulla condizione femminile nei Promessi Sposi e riferimento al romanzo epistolare "Storia di una capinera" di Verga; • Discorso di Michelle Obama in una scuola dell'UK • Brani scelti di L. Segre. Condivisione materiali sulla Shoah su classroom. • Lettura del brano di Gino Cecchettin • Per acquisire contenuti relativi alla "mafia": lettura del libro di L. Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni". • Silone: riflessioni sui contenuti di "Fontamara" 	6
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • il pensiero di Beccaria (Illuminismo); • lo Statuto albertino (Risorgimento); • nascita dei Sindacati e dei movimenti politici in difesa dei diritti dei lavoratori (II^ rivoluzione industriale); • la violazione dei diritti durante i regimi totalitari (Colonialismo, Nazionalismi). 	2
INGLESE	Human Rights: what do international organisations do? The example of the UN	2
FRANCESE	Il curriculum vitae e la lettera di motivazione	3
MATEMATICA	Capitalizzazione semplice e capitalizzazione composta	3
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Fisco e Costituzione • Consiglio della Regione Sardegna • Questione israelo-palestinese • Il valore della libertà di pensiero, di espressione, di opinione, di religione e delle altre • libertà individuali, collettive e sociali. • Il contratto di lavoro • <input type="checkbox"/> Sistema elettorale 	17
	ORE TOTALI	33

6.2 Il progetto di orientamento

Docente tutor del progetto di orientamento prof.ssa Assunta Cofone

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022, sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le Classi del triennio per un totale di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. In particolare, per la classe V°A corso IDA sono state realizzate le seguenti attività:

Titolo modulo	Sede di svolgimento	Numero ore del modulo
Didattica orientativa Giovanni Verga. Da "Vita nei campi, Rosso Malpelo.	Aula	6
Progetto Eurodesk - Europass	Laboratorio informatico	12
Orientamento percorsi post- diploma	Laboratorio informatico	4
Diritto allo studio: opportunità e risorse post-diploma	Laboratorio informatico	2
Normativa in materia di lavoro: i contratti di lavoro	Aula	5
Job & Orienta	Promocamera Sassari	6
Progetto PESES - Fisco e Costituzione	Auditorium Roth	2
Consiglio Regionale della Sardegna	Palazzo del Consiglio Regionale di Cagliari	2
TOTALE ORE		39

6.3 Attività di recupero e potenziamento

Sono state attuati i seguenti interventi a discrezione del docente:

- intervento curriculare generalizzato, con rallentamento o arresto del normale incedere del percorso didattico (pausa didattica);
- interventi curricolari per tutti gli studenti e mirati al recupero o potenziamento di singole parti di programma mediante la scelta di metodologie specifiche e alternative rispetto a quelle già usate;
- interventi curricolari individuali mediante assegnazione di compiti, di approfondimento o di recupero, attività guidate dal docente;
- Sportello didattico attivato con la riduzione orario delle ore curricolari a 50 minuti.

7. Prove INVALSI

Come previsto dalla normativa vigente, dall'anno scolastico 2022/2023 anche per gli alunni del corso IDA è requisito di ammissione agli esami lo svolgimento delle prove INVALSI che sono state svolte, come da circolare n.126 dell'13 marzo 2024, a partire dal 19 marzo.

La classe V° A IDA ha svolto le prove INVALSI secondo il seguente calendario:

Disciplina	Data
MATEMATICA	19 marzo 2024
ITALIANO	21 marzo2024
INGLESE	22 marzo 2024

Si certifica che tutti gli studenti hanno effettuato la totalità delle prove INVALSI.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono codificate ed esplicitate dal PTOF.

8.1 Valutazione del profitto

In sede di valutazione finale, si è tenuto conto non solo dei risultati di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze e competenze ma anche dei miglioramenti rilevati rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, della puntualità e del rispetto delle consegne.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE

Indicatori		Giudizio e Voto
Partecipazione ed impegno / Acquisizione delle conoscenze / Applicazione delle conoscenze / Rielaborazione delle conoscenze / Abilità linguistiche ed espressive		
1	a) Non risponde alle domande proposte dal docente	Nessun risultato 1
2	a) Non si impegna e non svolge i compiti assegnati b) Non esprime quasi nessuna conoscenza c) Non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti d) Non riesce ad elaborare alcunché e) Tende a non esprimersi	Scarso 2-3
3	a) Mostra un atteggiamento demotivato, non si impegna nello studio b) Possiede pochissime delle conoscenze e competenze richieste c) Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti d) Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze e) Si esprime con povertà lessicale, manifesta gravi carenze espressive	Insufficiente 4
4	a) Non partecipa attivamente al dialogo educativo, l'impegno nello studio è discontinuo b) Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste c) Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze d) Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale e) La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Quasi Sufficiente 5
5	a) Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità b) Possiede i concetti fondamentali richiesti c) Sa applicare le sue conoscenze pur se con qualche errore d) È capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato. Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà lessicale	Sufficiente 6
6	a) Denota attitudine e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno b) Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse c) Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite d) Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso e) Il linguaggio è appropriato, coerente, vario	Discreto 7
7	a) Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio b) Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati c) Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi d) È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche e) Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche, analitiche e sintetiche autonome f) L'esposizione è fluida, appropriata, varia	Buono 8
8	a) Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, scrupolo e diligenza b) Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato c) Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi, in problemi anche complessi - possiede ottime capacità di analisi sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione d) Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive e) È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali f) I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati g) Si esprime correttamente e in modo fluido e vario	Ottimo Eccellente 9-10

8.2 Valutazione del comportamento

La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita dal Consiglio di Classe ed espressa con un voto numerico, a decorrere dall'anno scolastico 2008/09, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, qualora risultasse inferiore a 6/10, comporterebbe la non ammissione alla classe successiva.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto e motivazione	
1.	
a)	Ha tenuto un comportamento eccellente, rispettato il Regolamento scolastico, con responsabilità e correttezza, frequenza assidua, puntualità in classe, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare;
b)	Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe;
c)	Ha mostrato rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui;
d)	Ha mostrato disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi;
e)	Ha partecipato alle attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti eccellenti
	10
2.	
a)	Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile;
b)	Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni;
c)	Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza;
d)	Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica pur in presenza di lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni;
e)	Ha partecipato alle attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri
	9
3.	
a)	Ha tenuto un comportamento generalmente corretto e responsabile, pur in presenza di qualche ammonizione verbale o scritta dovuta ad episodi non rilevanti.
b)	Ha frequentato le lezioni in modo assiduo. Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno costante. Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto
	8
4.	
a)	Ha tenuto un comportamento non sempre corretto facendo registrare una frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; alcune richieste calcolate di permessi di entrata/uscita e/o assenze in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; inadempienze nel rispetto delle consegne e del Regolamento di Istituto;
b)	Ha fatto registrare qualche assenza e qualche ritardo non sempre giustificati da reali motivazioni. Ha partecipato alle attività del gruppo classe;
c)	Ha riportato ammonizioni verbali e note sul Registro di Classe relative a mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; un'episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture e degli arredi scolastici e dei beni altrui;
d)	Ha mostrato passività nel collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi
	7
5.	
e)	Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto;
f)	Ha assunto spesso comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA;
g)	Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti;
h)	Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione;
i)	Ha trasgredito le norme antifuoco;
j)	Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione;
k)	È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni;
l)	Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e diverse note sul Registro di Classe
	6
6.	
	Come da art. 4 del D.M. n°5 del 16/01/2009
a)	Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato;
***	Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.
	5

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri attualmente in vigore per l'attribuzione del credito scolastico nell'istituto stabiliscono:

1. che venga attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione a tutti gli alunni che abbiano ottenuto valutazioni insufficienti in una o più discipline in sede di scrutinio finale;
2. di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione nei seguenti casi:
 - a. la parte decimale della media dei voti (compreso il comportamento) è superiore a 0,50;
 - b. la parte decimale della media dei voti (compreso il comportamento) è inferiore a 0,50 ma lo studente è in possesso di almeno DUE dei seguenti parametri:
 - ✓ interesse, impegno e partecipazione al dialogo didattico-educativo;
 - ✓ partecipazione attiva e proficua alla DAD/DDI con un comportamento adeguato alle circostanze;
 - ✓ partecipazione significativa ad attività proposte dalla scuola: progetto Orientamento in ingresso, campagna di donazione del sangue, corsi per le certificazioni linguistiche, attività organizzate dall'Istituto, manifestazioni culturali, ecc...
 - ✓ giudizio di "Ottimo" in Religione cattolica e/o attività alternative.

L'attribuzione del credito sarà decisa in fase di scrutinio finale dal consiglio di classe, secondo la seguente tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

9. ELENCO ALLEGATI:

9.1 Composizione della Classe

10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

10.1 Scheda informativa: ITALIANO

Competenze raggiunte

- Raccogliere, selezionare, utilizzare dati utili alla comprensione di testi scritti.
- Redigere testi informativi ed argomentativi.
- Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana nello scenario europeo.
- Analizzare le caratteristiche dei diversi generi letterari.
- Rielaborare, sintetizzare ed esporre contenuti di vario genere.

Conoscenze o contenuti trattati

- Illuminismo: Beccaria (Dei delitti e delle pene). Parini “La vergine cuccia”
- Tra neoclassicismo e preromanticismo: Foscolo
- Leopardi: Contesto storico-culturale, vita, opere, pensiero, poetica.
- D’Annunzio: Contesto storico-culturale, vita, opere, pensiero, poetica.
- Verga: Contesto storico-culturale, vita, opere, pensiero, poetica.
- Pascoli: Contesto storico-culturale, vita, opere, pensiero, poetica.
- Pirandello: Contesto storico-culturale, vita, opere, pensiero, poetica.
- Svevo: Contesto storico-culturale, vita, opere, pensiero, poetica.
- Il Novecento (Ermetismo): Ungaretti, Quasimodo, Montale.

Conoscenze o contenuti trattati dopo il 15 maggio

- Il Novecento: Crepuscolarismo e Futurismo.

Abilità

- Conoscere ed usare strumenti teorici e terminologici corretti in ordine alla specifica struttura e al linguaggio dei testi letterari;
- Saper leggere e studiare testi di vario carattere;
- Saper analizzare un testo per comprendere i significati a livello denotativo e connotativo, secondo metodologie che sono proprie della diversa tipologia dei testi stessi;
- Saper leggere e capire testi che documentano il contesto nel quale l’opera si pone;
- Conoscere il rapporto intellettuale-società, le istituzioni culturali, i codici linguistici, le poetiche, le tematiche, la possibile interazione tra l’immaginario collettivo e le doti creative dei singoli artisti;
- Possedere e consolidare le competenze di scrittura e di esposizione orale, con l’uso appropriato del codice specifico;
- Acquisire e potenziare le competenze linguistiche e comunicative attraverso il lavoro di decodificazione, analisi e rielaborazione dei testi;
- Saper svolgere lavori scritti di tipo diverso sul testo letterario: parafrasi - risposte a questionari - analisi testuali - rielaborazioni di tipo critico/argomentativo;

- Saper praticare la scrittura secondo diverse modalità comunicative ed espressive su testi e problemi di carattere letterario e non letterario.

Metodologie

- Brinstorming
- Problem solving
- Discussioni
- Interdisciplinarietà

Criteri di valutazione

Si è cercato di effettuare un congruo numero di verifiche e a restituire le prove scritte secondo i tempi previsti nel P.T.O.F. inoltre le verifiche scritte sono state scandite in modo equilibrato nel tempo, in modo da rispettare le scadenze valutative e comunque nel corso dell'anno è stata data ripetutamente l'occasione agli assenti di recuperare le verifiche scritte durante le ore dedicate allo sportello didattico.

È stata utilizzata l'intera scala dei voti, prendendo in considerazione, per la valutazione quadrimestrale e finale, il livello di partenza dell'alunno, l'andamento nel tempo dei risultati, la continuità e la qualità dell'impegno e della partecipazione.

Per le prove scritte i criteri variano in relazione ai diversi tipi di prova.

In generale in un elaborato scritto sono stati valutati:

- L'adeguatezza comunicativa
- La pertinenza
- L'ordine espositivo e la coerenza interna
- La correttezza linguistica e la proprietà espressiva

Per le prove orali si è tenuto conto:

- della sicurezza, ricchezza e completezza delle conoscenze
- della pertinenza delle risposte
- della scioltezza e della proprietà di esposizione
- della pianificazione e dell'autonomia dell'esposizione
- della capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

- Fotocopie
- Materiali reperiti on line
- Lim
- Classe virtuale (video, mappe, presentazioni).

EDUCAZIONE CIVICA (ITALIANO)

Competenze raggiunte

- Raccogliere, selezionare, utilizzare dati utili alla comprensione di aspetti storici, sociali e culturali riguardanti la condizione della donna.
- Redigere testi informativi ed argomentativi su tematiche di carattere storico, sociale e culturale.
- Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana che trattano aspetti di carattere storico e sociale.
- Saper analizzare le caratteristiche dei diversi generi letterari con riferimento a quelli di carattere storico e sociale.

Conoscenze o contenuti trattati

- Considerazioni sulla condizione femminile nei Promessi Sposi e riferimento al romanzo epistolare "Storia di una capinera" di Verga;
- Discorso di Michelle Obama in una scuola dell'UK
- Brani scelti di L. Segre. Condivisione materiali sulla Shoah su classroom.
- Lettura del brano di Gino Cecchetti
- Per acquisire contenuti relativi alla "mafia": lettura del libro di L. Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni".
- Silone: riflessioni sui contenuti di "Fontamara"

Conoscenze o contenuti trattati dopo il 15 maggio

- Sciascia.
- Saviano.

Alghero, 02/05/2024

la docente

Maria Antonietta Martinez

10.2 Scheda informativa:

STORIA

Competenze raggiunte

- Scoprire e comprendere i rapporti della dimensione biografica ed autobiografica con la dimensione collettiva dei processi storici;
- Comprendere la dimensione storica del mondo attuale;
- Comprendere il rapporto tra la dimensione storica del presente e le plausibili previsioni di tendenze future;
- Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico culturale;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato;
- Interpretare, in una dimensione storica, il problema delle differenze di sviluppo dei Paesi attuali;
- Sviluppare una coscienza critica nei confronti dei problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.

Conoscenze o contenuti trattati

- La I Rivoluzione industriale
- La Rivoluzione francese
- Il Risorgimento e le Guerre d'Indipendenza
- L'Unità d'Italia.
- La Seconda Rivoluzione Industriale
- La Belle Époque.
- L'Età giolittiana
- Il Colonialismo
- Le alleanze e il quadro Europeo agli inizi del Novecento, i manifesti politici, marxismo, socialismo, nazionalismo

Conoscenze o contenuti trattati dopo il 15 maggio

- La Prima guerra mondiale, la rivoluzione russa, i trattati di pace
- Il Mondo tra le due guerre. L'avvento del fascismo.

Abilità

- Sapere presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età Moderna e Contemporanea quali radici del presente

Metodologie

In rapporto agli obiettivi, è stata adottata una varietà di metodi e di strumenti: lezione frontale, lezione dialogata, schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere, compresi articoli di giornale, di immagini, di video, discussioni. L'attività è stata supportata dall'utilizzo della LIM e della classe virtuale.

Alcuni temi cruciali sono stati oggetto di trattazione interdisciplinare.

Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- a) conoscenza degli argomenti di studio;
- b) saper organizzare e riferire le conoscenze in modo corretto e coerente;
- c) saper rielaborare in modo autonomo, operando collegamenti consequenziali.

La valutazione terrà conto inoltre del livello della classe e del livello di partenza dell'allievo.

Gli allievi hanno potuto anche usufruire dell'attività di sportello didattico organizzato dalla scuola per le attività di recupero e consolidamento dei contenuti trattati.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

- Fotocopie
- Materiali on line hub scuola
- Lim
- Classe virtuale (video, mappe, presentazioni).

ED. CIVICA (STORIA)

Competenze raggiunte

- Raccogliere, selezionare, utilizzare dati utili alla comprensione di aspetti di carattere storico, sociale e civico.
- Redigere testi informativi ed argomentativi su tematiche di carattere sociale e civico.
- Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana ed europea su aspetti di carattere storico, sociale e culturale.
- Saper analizzare le caratteristiche dei diversi generi in riferimento a contenuti di carattere storico, sociale e culturale.

Conoscenze o contenuti trattati

I contenuti trattati di Ed. Civica e riferibili ad un percorso complementare di Storia hanno comportato delle riflessioni su:

- ✓ il pensiero di Beccaria (Illuminismo);
- ✓ lo Statuto albertino (Risorgimento);
- ✓ nascita dei Sindacati e dei movimenti politici in difesa dei diritti dei lavoratori (II^ rivoluzione industriale);
- ✓ la violazione dei diritti durante i regimi totalitari (Colonialismo, Nazionalismi).

Conoscenze o contenuti trattati dopo il 15 maggio

Considerazioni di carattere economico sociale emerse dalle riflessioni sui principali eventi storico politici che hanno caratterizzato la prima parte del XX^ secolo.

METODOLOGIE

Lezione frontale – Lezione interattiva – Lavori di gruppo o individuali –

Alghero, 14/05/2024

la docente

Maria Antonietta Martinez

10.3 Schede informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli alunni della classe ha maturato nel corso dell'anno scolastico una buona capacità ad usare formule, grafici, tabelle e a comprendere i termini dei problemi proposti.

Purtroppo, a causa di una prolungata assenza per malattia, non è stato possibile affrontare alcune parti del programma. Il programma svolto, sebbene certamente non completo, è comunque da ritenersi sufficientemente sviluppato se visto sotto il profilo delle problematiche della ricerca operativa.

CONTENUTI TRATTATI

Matematica

- Che cos'è la ricerca operativa e cenni storici
- Fasi della ricerca operativa
- Problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo): problemi riconducibili a funzioni lineari, problemi riconducibili alla parabola, problemi riconducibili a funzioni razionali fratte (problemi sul costo unitario risolti con l'analisi marginale), problemi relativi alle scorte (risolti con l'analisi marginale), problemi di scelta fra più alternative (interpretazione di grafici, intersezioni di rette e retta-parabola).

Matematica (dopo il 15 maggio)

- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto): problemi risolvibili mediante tabelle.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: calcolo del REA (Risultato Economico Attualizzato) e calcolo del TIR (Tasso Interno di Rendimento). [cenni]
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza. [cenni].

EDUCAZIONE CIVICA

- Interesse semplice e interesse composto: calcolo interesse, montante e formule inverse.

ABILITÀ

La maggior parte degli alunni ha sviluppato una adeguata abilità nello svolgere un ragionamento matematico. Permane, per molti, una certa difficoltà ad esprimersi in un linguaggio matematico corretto.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati con dei brevi cenni teorici e con lo svolgimento di molti esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte delle brevi verifiche orali di tipo informale (senza voto) durante le spiegazioni e lo svolgimento in classe di esercizi, volte a saggiare il livello di comprensione degli argomenti. Sono state fatte delle verifiche formali scritte in cui veniva proposto lo svolgimento di due/tre esercizi sugli argomenti trattati.

TESTI E MATERIALI

Nuova Matematica a Colori Edizione Rossa n°5 di Leonardo Sasso – Petrini Editore

Alghero 14/05/24

Il Docente
Ing. Angelo Casule

10.4 Scheda informativa: FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Livello A2 del Quadro Europeo Comune per Lingue straniere

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Lingua di settore:

Marketing

Trattativa

Gara d'appalto

Preventivo

Organigramma dell'impresa

Lettera formale

L'ordine

La modifica dell'ordine

Lingua di comunicazione

- Il presentativo

- I pronomi dimostrativi

- I pronomi relativi

- I pronomi personali soggetti e complementi

- Il presente indicativo

- I comparativi

ABILITÀ:

- Presentare oggetti e attori di un'azienda
- Analizzare dati, statistiche e tabelle
- Scrivere e rispondere ad una lettera formale

METODOLOGIE:

Metodo diretto - interazione in classe - attività di laboratorio - traduzione - comprensione e produzione di testi semplici - esercitazioni on line su piattaforma Google Suite

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si sono valutati più che i risultati delle singole prove (per lo più scritte) il grado di progressi e di partecipazione alle attività svolte

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:

“ Marché Conclu - Objectif 2030” (Annie Renaud)

EDUCAZIONE CIVICA:

Il curriculum vitae e la lettera di motivazione

Alghero 14/05/24

Il Docente
Patrick Le Masson

10.5 Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto, in termini di conoscenze, competenze ed abilità, grazie ad un impegno costante e a interesse per gli argomenti proposti. Solo in alcuni casi, e a causa di competenze di base non adeguate, i risultati non sempre sono stati soddisfacenti. Le competenze relative ai contenuti proposti riguardano:

- riconoscere gli aspetti salienti della produzione di beni e servizi, i fattori e settori, i sistemi economici, il settore pubblico, gli indicatori economici;
- riconoscere gli aspetti salienti del commercio nazionale e internazionale, dell'e-commerce, delle ineguaglianze economiche tra paesi sviluppati e in via di sviluppo;
- riconoscere le caratteristiche generali e vantaggi/svantaggi delle varie forme societarie, identificare le principali modalità di crescita societarie come fusioni e acquisizioni, comprendere le caratteristiche delle multinazionali;
- riconoscere gli aspetti salienti del concetto di marketing, della ricerca di mercato, della strategia di marketing, del marketing mix, del branding, del marketing digitale;
- individuare e saper utilizzare in contesti adeguati parole e concetti propri del commercio internazionale, globale, della struttura aziendale e del marketing;
- conoscere le informazioni e i dati salienti sulla geografia, la storia, la società, l'economia e l'organizzazione politica del Regno Unito.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

UDA 1: The Economic Environment

- Production: basic ideas Sectors of Production
- Economic Systems
- The Public Sector
- Unemployment

UDA 2: Global Trade

- Commerce and Trade
- International Trade
- Visible and Invisible Trade
- The Balance of Trade (BOT)
- The Balance of Payment (BOP)
- E-commerce: pros and cons (in fotocopia)
- Inequalities in Trade
- Fair Trade

UDA 3: Business Structures and Organisations

- Types of Business Structures o Sole
- Traders Partnerships
- Limited Companies o Cooperatives
- Franchising
- Multinational Corporations

UDA 4: Marketing

- The Marketing Concept
- The Marketing Process
- Market Research
- The Marketing Mix: product, price, place and promotion
- Branding
- Digital Marketing
- In the news: Millennial influencers. The new stars of digital marketing

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

UDA 5: Cultural Background

- The Four Nations
- The Political System:
 - The UK Government
 - Main Political Parties
 - Devolution • Brexit (in fotocopia)

ABILITÀ:

Tenendo conto dei diversi livelli di competenza presenti all'interno della classe, la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha partecipato in modo adeguato e con interesse all'attività didattica. Alcuni allievi/ allieve hanno ampliato e migliorato la competenza linguistica e comunicativa lavorando con un impegno assiduo e costante. I più deboli hanno comunque raggiunto o quasi raggiunto gli obiettivi minimi sia nell'uso della lingua come strumento di comunicazione, sia nell'uso di un lessico appropriato in relazione agli argomenti svolti.

Le abilità sviluppate riguardano:

- comprendere le idee principali e le informazioni chiave su testi di contenuto commerciale e professionale;
- comprendere il significato generale di brani audio;
- produrre brevi relazioni e testi scritti o orali coerenti relativi agli argomenti svolti;
- Comprendere brevi testi di attualità e articoli di settore;
- riassumere brani seguendo uno schema e delle linee guida;
- parlare della crescita del digital marketing nell'arco degli ultimi anni;
- scrivere un brano sui social influencer;
- comprendere testi scritti relativi alla geografia, la storia, l'economia e l'organizzazione politica del Regno Unito;
- saper usare con efficacia le mappe concettuali.

METODOLOGIE:

Le metodologie utilizzate, interamente centrate sugli studenti, comprendono lezioni frontali, lezione dialogata, lavoro individuale e lavoro in gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte e due orali. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- pertinenza/conoscenza;
- correttezza morfosintattica e ortografica;
- lessico;
- argomentazione.

Le prove orali formalizzate hanno accertato:

- il grado di conoscenza dei contenuti studiati;
- la padronanza linguistica (la capacità di organizzare il discorso in modo coerente, organico e corretto, utilizzando un lessico appropriato)
- le abilità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Nella valutazione finale complessiva per ogni singolo alunno si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove sommative scritte e orali svolte in itinere, nonché della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrato dalle studentesse e dagli studenti, e eventuali loro interventi e osservazioni.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Bowen, P., Cumino, M., Think *Business*, Petrini; Fotocopie; LIM; Laboratorio linguistico; Classroom.

EDUCAZIONE CIVICA:

Human Rights: what do international organisations do? The example of the UN

Alghero 14/05/24

La Docente
Rita Masu

10.6 Scheda informativa: **ECONOMIA AZIENDALE**

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Le competenze raggiunte al termine del corso di studi possono essere sintetizzate nella capacità di predisporre documenti informativi aziendali, pur se in forma semplificata, allo scopo di cogliere i vari aspetti aziendali, economico, finanziario e patrimoniale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Con riferimento agli argomenti trattati, nel corso dell'anno scolastico si sono sviluppati i seguenti argomenti:

- L'assestamento dei conti:
 - Scritture di completamento
 - Scritture di integrazione
 - Scritture di rettifica
 - Scritture di ammortamento
- Il bilancio d'esercizio
- La rielaborazione dello stato patrimoniale
- La rielaborazione del conto economico a valore aggiunto
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
 - Indici patrimoniali:
 - Indici Finanziari:
- Redazione di bilanci con dati a scelta

ABILITÀ:

Agli alunni sono state richieste abilità espositive e proprietà di linguaggio, capacità di argomentare le proprie affermazioni, di approfondire i concetti importanti e/o sintetizzare i dati.

Si è cercato di sviluppare abilità che consentissero di leggere e comprendere i principali documenti del sistema informativo aziendale.

Nell'ambito delle abilità specifiche si è cercato di curare la consapevolezza del contenuto delle varie poste di bilancio al fine della loro classificazione in categorie omogenee e l'individuazione delle loro differenze.

METODOLOGIE:

Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a varie tipologie di intervento, si segnalano in particolare:

- Lezioni frontali
- Lavoro di gruppo in classe
- Esercitazioni alla lavagna, esercitazioni autonome in classe
- Condivisioni su classroom di video youtube dedicati agli argomenti svolti, slide, esercitazioni svolte e dispense.
- Qualche intervento individualizzato volto all'acquisizione o al miglioramento di un più efficace metodo di studio
- Richiami ad argomenti tra loro collegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di verifica sono stati rapportati al grado di conseguimento degli obiettivi programmati tenendo sempre presente la progressione nell'impegno e nel rendimento, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro di ciascun alunno.

Le prove sono state di tipo sommativo, per accertare la preparazione complessiva raggiunta dallo studente al termine del percorso formativo.

Gli argomenti delle prove e gli strumenti di verifica sono stati strutturati sul modello di quelli proposti in fase di apprendimento e, pertanto, familiari allo studente.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:

- Dispense e power point preparati dal docente
- Fotocopie
- Schemi
- Video

Alghero 14/05/24

La Docente
Assunta Cofone

10.7 Schede informativa: **DIRITTO**

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Unione Europea e Organismi internazionali. Conoscenza delle Istituzioni dell'UE, delle loro funzioni e competenze; conoscere l'attività normativa dell'UE.
- Adottare comportamenti responsabili nel contesto esperienziale di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Consentire l'acquisizione di nozioni su diritti ed obblighi di cittadini consapevoli
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Applicare ai casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Lo Stato e le sue caratteristiche:
- Il territorio Il popolo e la cittadinanza
- La sovranità Le diverse forme di Stato
- Le forme di governo
- La Costituzione
- Radici storiche della Costituzione Italiana L'unificazione e lo Statuto Albertino I caratteri e la
- struttura della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini
- Organizzazione dello Stato
- Il Parlamento: composizione
- Bicameralismo Organizzazione e funzionamento delle Camere. Il Processo di formazione della legge
- Presidente della Repubblica;
- Il ruolo costituzionale del Presidente
- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica

- Le attribuzioni del Presidente e gli atti presidenziali
- Il Governo
- Composizione e formazione del Governo Il ruolo del governo
- Funzioni ed attività normativa del Governo I decreti legge, i decreti legislativi e i regolamenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

- La Magistratura: elementi fondamentali
- Gli enti locali e la riforma del Titolo V
- Unione europea
- L'organizzazione dell'Unione europea
- Il processo di unificazione europea

ABILITÀ:

- Applicare le norme giuridiche generale ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-
- argomentativi
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte
- Saper analizzare la realtà socio-economica sotto il profilo giuridico

METODOLOGIE:

Come metodo principale è stata utilizzata la lezione dialogata e lo studio si è basato oltre che sulle dispense messe a disposizione dalla docente anche sull'analisi e il commento critico della Costituzione. I diritti fondamentali dei cittadini e l'organizzazione dello Stato italiano sono stati studiati attraverso un esame attento della Costituzione, cercando di individuare la ratio legis delle norme, illustrando le problematiche e le trasformazioni interpretative, sottolineando differenze, analogie e legami esistenti fra i vari argomenti trattati.

Prendendo spunto dagli avvenimenti quotidiani, le conoscenze acquisite sono state confrontate costantemente con la realtà socio-politica attuale cercando di approfondire e chiarire i concetti teorici acquisiti e gli studenti sono stati sollecitati ad una maggiore attenzione per il funzionamento concreto degli organi politici. Discutendo ed analizzando i fatti politici contemporanei dal punto di vista

giuridico ed economico, si è cercato di stimolare l'interesse per la disciplina, di sviluppare e rinforzare la coscienza civica e di rendere gli studenti consapevoli dei loro doveri, dei loro diritti e dei mezzi a loro disposizione per partecipare attivamente alla crescita e alla formazione della società contemporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione non ha riguardato solo il risultato finale, ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati accertati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe e a distanza. Si è tenuto conto, in particolare delle capacità di attenzione e di concentrazione, compatibilmente con le modalità di svolgimento della lezione, dell'impegno profuso, del livello della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Sono state privilegiate le verifiche orali, che hanno avuto per oggetto più unità didattiche, questo per poter valutare meglio le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.

Le interrogazioni sono state anche occasione per approfondire e chiarire problemi e quesiti rimasti in sospeso e approfondire argomenti di stretta attualità. Gli allievi con profitto modesto o insufficiente sono stati stimolati a partecipare più attivamente e sottoposti a più verifiche orali. Oggetto di attenta valutazione sono state anche le capacità logico-espressive in termini di abilità lessicale, discorsiva e linguistica.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:

Dispense, mappe e ppt.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Fisco e Costituzione
- Consiglio della Regione Sardegna
- Questione israelo-palestinese
- Il valore della libertà di pensiero, di espressione, di opinione, di religione e delle altre libertà individuali, collettive e sociali.
- Il contratto di lavoro
- Sistema elettorale

Alghero 14/05/24

La Docente
Daniela Giappi

10.8 Scheda informativa: **ECONOMIA POLITICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Unione Europea e Organismi internazionali. Conoscenza delle Istituzioni dell'UE, delle loro funzioni e competenze; conoscere l'attività normativa dell'UE.
- Adottare comportamenti responsabili nel contesto esperienziale di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Consentire l'acquisizione di nozioni su diritti ed obblighi di cittadini consapevoli
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Applicare ai casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Evoluzione storica della finanza pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- Il bilancio Italiano
- Funzioni del bilancio

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO:

- Le entrate pubbliche: Le entrate originarie - Le entrate derivate
- Tipologie di entrate derivate: Le imposte - Le tasse - I contributi
- Il sistema tributario Italiano: Distinzione delle imposte: Imposte dirette e indirette

ABILITÀ:

- Saper analizzare la realtà socio-economica sotto il profilo giuridico
- Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica economica
- Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche
- Individuare gli elementi fondamentali del rapporto giuridico tributario, il presupposto e i vari elementi dell'imposta

METODOLOGIE:

Come metodo principale è stata utilizzata la lezione dialogata e lo studio si è basato oltre che sulle dispense messe a disposizione dalla docente anche sull'analisi e il commento critico della Costituzione.

I diritti fondamentali dei cittadini e l'organizzazione dello Stato italiano sono stati studiati attraverso un esame attento della Costituzione, cercando di individuare la ratio legis delle norme, illustrando le problematiche e le trasformazioni interpretative, sottolineando differenze, analogie e legami esistenti fra i vari argomenti trattati.

Prendendo spunto dagli avvenimenti quotidiani, le conoscenze acquisite sono state confrontate costantemente con la realtà socio-politica attuale cercando di approfondire e chiarire i concetti teorici acquisiti e gli studenti sono stati sollecitati ad una maggiore attenzione per il funzionamento concreto degli organi politici. Discutendo ed analizzando i fatti politici contemporanei dal punto di vista giuridico ed economico, si è cercato di stimolare l'interesse per la disciplina, di sviluppare e rinforzare la coscienza civica e di rendere gli studenti consapevoli dei loro doveri, dei loro diritti e dei mezzi a loro disposizione per partecipare attivamente alla crescita e alla formazione della società contemporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione non ha riguardato solo il risultato finale, ma anche al suo iter di formazione.

Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati accertati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe e a distanza. Si è tenuto conto, in particolare delle capacità di attenzione e di concentrazione, compatibilmente con le modalità di svolgimento della lezione, dell'impegno profuso, del livello della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Sono state privilegiate le verifiche orali, che hanno avuto per oggetto più unità didattiche, questo per poter valutare meglio le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale. Le interrogazioni sono state anche occasione per approfondire e chiarire problemi e quesiti rimasti in sospeso e approfondire argomenti di stretta attualità.

Gli allievi con profitto modesto o insufficiente sono stati stimolati a partecipare più attivamente e sottoposti a più verifiche orali. Oggetto di attenta valutazione sono state anche le capacità logico-espressive in termini di abilità lessicale, discorsiva e linguistica.

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:

Dispense, mappe e ppt.

Alghero 14/05/24

La Docente
Daniela Giappi

Il presente documento del Consiglio di Classe del III periodo AFM corso IDA è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2024.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Firme
Martinez Maria Antonietta	
Cofone Assunta	
Giappi Daniela	
Masu Rita Ninfa	
Le Masson Patrick	
Casule Angelo	

Alghero, 14 maggio 2024

Il Dirigente
Angelo Parodi